

CASAL BERTONE

POSIZIONE GEOGRAFICA

Casal Bertone fa parte del quartiere Tiburtino di Roma, si trova tra la ferrovia per Firenze, via di Portonaccio e la ferrovia per Pescara. Fa parte del IV Municipio del Comune di Roma. La sua caratteristica è quella di essere ben distinto dai quartieri limitrofi, un quartiere storicamente operaio, periferico, che negli ultimi anni ha visto grandi mutamenti anche per la vicinanza con la Città Universitaria per cui molti appartamenti sono dati in affitto a studenti fuori sede, negli ultimi anni è sorta anche una casa dello studente in piazza Tommaso de Cristoforis. Il suo centro è piazza Santa Maria Consolatrice.

STORIA

Il quartiere cominciò a popolarsi negli anni Venti in una zona agricola caratterizzata dalla collina di Portonaccio (dietro l'attuale edificio parrocchiale) su cui si trovava la Vaccheria di Casal Bertone oggi scomparsa. I primi edifici sorsero nel 1926 in virtù di una variante al PRG del 1909 che prevedeva case di edilizia intensiva, case popolari, ma anche di enti statali quali le Ferrovie o la società dei Tram.

La zona fu abitata in tempi antichissimi, lo testimoniano reperti archeologici come il famoso "Sarcofago di Portonaccio" conservato al Museo Nazionale Romano. Quella che oggi è via di Casal Bertone era la via Collatina che usciva da porta Tiburtina, tagliava il quartiere di San Lorenzo (ancora oggi spicca il tracciato di via dei Falisci e via degli Apuli), proseguiva nel nostro quartiere. Ma oggi il suo percorso è impossibile da identificare perché la costruzione dello scalo merci San Lorenzo ha interrotto la strada e l'ha nascosta.

Durante l'ultima guerra il quartiere venne colpito dai bombardamenti, vista la vicinanza con la stazione Tiburtina e la linea ferroviaria diretta a Nord, anche se non ci furono morti tra la popolazione civile. Il terribile e famoso bombardamento del 19 luglio 1943 portò, tra le altre distruzioni, quella dell'abside della chiesa in costruzione.

Con la fine della guerra è stata ultimata la chiesa parrocchiale, alla fine degli anni Sessanta è stato costruito lo svincolo dell'autostrada per l'Aquila che per tanti anni ha rappresentato l'inizio dell'autostrada stessa, a partire dagli anni Settanta è iniziata la trasformazione del quartiere con l'arrivo di molti studenti e la nascita di tanti locali notturni per l'intrattenimento degli stessi.

TOPOGRAFIA

Le strade sono intitolate a militari italiani che si sono distinti nelle prime guerre coloniali in Africa alla fine dell'Ottocento.

ITINERARIO

PIAZZA SANTA MARIA CONSOLATRICE

E' il centro del quartiere, si presenta come uno slargo di via di Casal Bertone che attraversa tutto il quartiere da via di Portonaccio alla Prenestina. La piazza, con molti negozi, è stata riqualificata recentemente, pedonalizzata, dotata di un chiosco bar e di un'area giochi per bambini, inoltre si è deciso di intitolarla ad un partigiano del quartiere *Zaccaria Verucci* (1929-2011). Sulla piazza affaccia la:

CHIESA DI SANTA MARIA CONSOLATRICE¹.

Costruita in più fasi, la prima portò alla consacrazione della chiesa nel 1944, quindi in piena guerra, in una fase successiva vennero realizzati il mosaico del catino absidale (1964), il mosaico del portale centrale (1975) e l'altare (1980). Dall'alto di una scalinata si erge la facciata con due ordini di archi muti tranne che per i tre portali. L'interno è a tre navate divise da colonne di cemento rivestite di marmo rosso. Il soffitto ligneo della navata centrale è decorato con lo stemma di Pio XII Pacelli. Di grande effetto il mosaico di Sergio Selva nell'abside. Al centro la Madonna, figure di santi e le città di Nazareth e Gerusalemme. L'altare maggiore è opera di Ugolino da Udine, frate cappuccino.

Il primo parroco *Carlo Maccari* divenne in seguito arcivescovo di Ancona-Osimo, diede inizio così una tradizione che vide molti sacerdoti della parrocchia diventare personaggi di primo piano nella Chiesa. Ad esempio, il parroco successivo *Giovanni Canestri* divenne poi arcivescovo di Genova e quindi cardinale. Il cardinale titolare della parrocchia è stato dal 1977 *Joseph Ratzinger*, prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede e vescovo di Monaco, fino alla sua elezione al soglio pontificio nel 2005. La prima visita fatta in una parrocchia romana da Benedetto XVI fu in questa chiesa il 18 dicembre 2005. La chiesa era stata visitata in precedenza da Paolo VI (1964) e Giovanni Paolo II (1995).

Quando la borgata si costituì, anche in forma spontanea, le prime ad occuparsi delle cure religiose degli abitanti furono le suore di Maria Consolata, il cui luogo di origine era il Santuario della Consolata a Torino. Nel 1940 il santuario donò una copia di quella Madonna di Torino alla costruenda chiesa.

Guardando il fianco della chiesa da via Carlo Mezzacapo si vede che sulla sua sommità si trova ancora una tromba per il segnale antiaereo dell'ultima guerra mondiale.

VIA CESARE RICOTTI²

La via del mercato, e della farmacia del quartiere, oggi animata da molti locali serali e notturni per giovani (vedi oltre il paragrafo dedicato ai locali del quartiere).

PIAZZA TOMMASO DE CRISTOFORIS³

¹ **Santa Maria Consolatrice.** Tutte le notizie da: it.wikipedia e vicariatus.urbis.

² **Cesare Ricotti.** Generale, uomo politico e senatore del regno d'Italia di origine piemontese. Partecipò a tutte e tre le guerre d'indipendenza, fu ministro della Guerra.

Il PALAZZO DEI FERROVIERI è facilmente riconoscibile per i due grandi pilastri che fiancheggiano l'ingresso, sono sovrastati da cervi (civico 1). Si racconta che gli abitanti del palazzo, stanchi di essere presi in giro come "cornuti", un bel giorno presero una lunga scala e staccarono le corna agli animali che da allora ne sono privi. Nel cortile interno una lapide ricorda *Virgilio Bianchini*. Partigiano costretto ad allontanarsi dalla città per essere molto conosciuto e ricercato, si unì alla brigata garibaldina Gramsci che operava nella zona di Narni. Lì venne ucciso in una azione di guerra⁴. In questo palazzo è stato girato il film "Mamma Roma" (1962) di Pier Paolo Pasolini interpretato dalla grande Anna Magnani. Sul lato Ovest della piazza si vedono edifici moderni, ospitano la CASA DELLO STUDENTE, questi edifici si estendono lungo via Domenico De Dominicis.

Sotto la piazza e al di sotto di via Giovanni Pittaluga passa l'AUTOSTRADA A24 o meglio la penetrazione urbana dell'autostrada. Tale collegamento sotterraneo venne realizzato nel 1990 in occasione dei mondiali di calcio mentre l'autostrada venne costruita in varie tranches dal 1969 al 1975.

Sulla piazza affaccia la

SCUOLA GIOVANNI RANDACCIO

Si tratta di una scuola primaria e dell'infanzia oggi facente parte di un istituto comprensivo Luigi di Liegro. La scuola è intitolata al militare italiano, maggiore di fanteria, medaglia d'oro al valor militare, morto in battaglia presso il fiume Isonzo nel 1917. Aveva ai suoi ordini il poeta Gabriele d'Annunzio che lo avvolse in una bandiera tricolore, tale vessillo sarà usato durante l'impresa di Fiume. Randaccio è sepolto ad Aquileia.

VIA GIUSEPPE GALLIANO⁵

In via Giuseppe Galliano 2 ha abitato il maestro *Alberto Manzi* (Roma 1924-Pitigliano 1997) è stato un maestro della scuola elementare ed ha avuto grande popolarità perché ha condotto dal 1959 al 1968 la trasmissione televisiva "Non è mai troppo tardi" che si poneva l'obiettivo di alfabetizzare tanta parte della popolazione italiana che era ancora analfabeta. Utilizzava un grosso blocco di carta montato su cavalletto. Le scuole serali per adulti utilizzarono ampiamente le sue trasmissioni televisive.

Prima di questa esperienza era stato educatore presso il carcere minorile del San Michele a Roma, incarico rifiutato da quattro maestri prima di lui. Nel 1981 si rifiutò di

³ **Tommaso De Cristoforis.** Tenente colonnello di Casale Monferrato morto a Dogali nel 1887 in un tentativo italiano di espansione in Africa, dall'Eritrea verso l'Etiopia.

⁴ **Virgilio Bianchini.** La notizia da: I muri ricordano, pag. 174.

⁵ **Giuseppe Galliano.** Tenente colonnello dell'esercito italiano morto nella battaglia di Adua nel 1896. Si era distinto nella difesa del forte di Macallè.

compilare le schede di valutazione che sostituivano le pagelle. E' stato sindaco di Pitigliano per due anni.

Una fiction tv, ispirata alla sua vita, è stata trasmessa su Rai Uno nel 2014, ad interpretare il maestro è stato *Claudio Santamaria*.

VIA DI PORTONACCIO

Al civico 165 si trova il Centro Studi delle Ferrovie dello Stato denominato Italcertifer, nel giardino che precede l'edificio si trova una locomotiva a vapore già in viale Trastevere dove era lo stesso istituto.

VIA BALDASSARRE ORERO⁶

Qui era la storica sez. del PCI di Casal Bertone e un cinema (oggi in abbandono) il Puccini. Sorto negli anni del dopoguerra venne abbandonato nel 1960, negli anni 1995-96 ha accolto degli extracomunitari finchè gli ambienti non vennero sgomberati.

VIA DEGLI ORTI DI MALABARBA

Antico toponimo, ricorda i giardini un tempo esistenti intorno alla scomparsa chiesa di Santa Barbara, Malabarba è infatti corruzione di Mola di Santa Barbara, riferimento ad un antico mulino. Vi ha sede il circolo futurista di Casal Bertone, i manifesti de "la Destra" di Storace, di Casa Pound, che segnano la strada e la tinteggiatura tricolore dell'ingresso, ci fanno capire che tale associazione fa riferimento alla destra politica. E' probabile che a questo circolo sia appartenuto l'artista *Graziano Cecchini* che nel 2007 colorò di rosso l'acqua della fontana di Trevi.

PIAZZA ENRICO COSENZ⁷

Nel palazzo ad angolo con via Efsio Cugia venne girato il film "I soliti ignoti" di Mario Monicelli del 1958, sul terrazzo avvenne la celebre scena di Totò che spiega come aprire una cassaforte a Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni e Renato Salvatori. Nel palazzo a fianco è stato recentemente posta una lapide in ricordo del partigiano Giorgio Marincola, recita così:

Qui visse
Giorgio Marincola
23.9.1923 – 4.5.1945
Partigiano italo-somalo ucciso a 22 anni
combattendo il nazi-fascismo
I suoi ideali di libertà e giustizia
vivono ancora

⁶ **Baldassarre Orero.** (Novara 1841-1914) generale italiano e governatore dell'Eritrea.

⁷ **Enrico Cosenz** (Gaeta 1820 – Roma 1898) generale e politico italiano. Ufficiale borbonico partecipò alla difesa di Venezia nel 1849, quindi alla seconda guerra d'indipendenza con i Cacciatori delle Alpi di Garibaldi, ancora con Garibaldi alla impresa dei Mille (1860). Fu deputato e senatore.

Nel 68° della liberazione di Roma
Le sezioni Anpi Casalbertone e Pigneto-Torpignattara

CENTRO COMMERCIALE AUCHAN⁸,

si trova in via Alberto Pollio 50, si trova la posto dei magazzi dello spedizioniere Domenichelli. Comprende un ipermercato, 56 negozi e 1.126 posti auto.

VIA DI CASAL BERTONE PALAZZO REDAIS

si trova in via di Casal Bertone 78. "La prima casa sostenibile della Capitale". Completamente bianco, caratterizzato da griglie in ferro scorrevoli per schermare il sole e per tutelare al privacy, ma caratterizzato anche dai balconi sporgenti e con il corrimano avvolgente. Il palazzo si sviluppa su quattro livelli nel lato strada, su sette nel lato più interno.

"I terrazzi sono stati progettati come estensione della casa e resi vivibili anche d'inverno grazie al posizionamento di apparecchi radianti. E' garantito l'isolamento termico e acustico di ogni appartamento. Il riscaldamento è a pavimento. I pannelli solari producono il 50% del fabbisogno di acqua calda sanitaria. Gli appartamenti sono dotati del sistema My home di B Ticino che garantisce: valvole di chiusura per le perdite di gas, antiallagamento e sovraccarico elettrico per la gestione ottimale degli elettrodomestici"⁹.

La via corrisponde all'antico tracciato di via Collatina. Tracce della strada romana sono state trovate in occasione dei recenti lavori di ampliamento della linea ferroviaria per Pescara. La strada è sempre animata ad ogni ora del giorno per la presenza di tanti negozi e locali aperti fino a tardi, nel tratto verso via di Portonaccio si trova l'ufficio postale. All'altezza della piazza si trova il ristorante – pizzeria “la ‘Nduja”. Di fronte a Redais sta sorgendo (marzo 2014) il **nuovo mercato** coperto di Casal Bertone. Prima di questo edificio bianco in costruzione si trova una stretta strada, VIA DI PIETRALATELLA, qui si trova un Centro Sociale, svolge attività sportiva (“ad Maiora” affiliato Uisp) e possiede una biblioteca specializzata in storia del quartiere.

VIA MOROZZO DELLA ROCCA

Al civico 5 è l'**Accademia della Sabbia**, associazione di artisti che organizza presepi di sabbia. In secondo luogo si propone di promuovere tutti gli usi non industriali della sabbia che abbiano a che fare con qualche forma d'arte, artigianato, espressione, comunicazione, gioco. Organizza il festival di presepi a Lignano (in Friuli, pr. Udine). Per Natale ha organizzato un presepe nella sua sede.

⁸ **Centro commerciale Auchan.** Le notizie da: www.casalbertone.gallerieauchan.it.

⁹ **Palazzo Rêdais.** Tutte le informazioni di questo paragrafo sono prese dal depliant della Rêdais, abitare sostenibile.

EX SNIA

Una delle più grandi fabbriche romane, aperta nel 1923 con il nome di Cisa Viscosa, si estendeva su una superficie di 14 ettari, era dedicata alla produzione della seta artificiale, il Raion Viscosa. Durante la guerra fu riconvertita per la produzione di tessuti per le forze armate (tende, divise), lavorava a ritmi serrati con personale tutto femminile. Dismessa nel 1955 è in abbandono. Occupata da extracomunitari è stata sgomberata.

Nel 1992, in occasione di lavori per preparare le fondamenta di un nuovo edificio è stata trovata una falda acquifera che ha prodotto un lago ben visibile da google maps, è stato battezzato lago Pertini, oppure lago Exsnia. Non una pozza stagnante ma un lago vivo connesso alla falda che ne rigenera le acque, ha una superficie di 10.000 mq, ben più grande di quello di villa Borghese. Sembra che i lavori di un parcheggio sotterraneo illegale abbiano fatto venire alla luce il lago e bloccare i lavori. Ora la vegetazione si scatena e nell'acqua appaiono i pesci. Si vede dal limitrofo PARCO DELLE ENERGIE che si sviluppa ad un'altezza di 20 metri maggiore rispetto all'ex edificio industriale per complessivi 2,4 ettari. In quest'area si trova un capannone recuperato nell'estate 2011 con i principi della bioarchitettura. Una parte del parco è occupato da un centro sociale, un'altra, con ingresso da via Michelotti presenta una piscina e una palestra. Negli anni vari i tentativi di costruire nell'area. Per i mondiali di nuoto del 2009 si è cercato di realizzare impianti sportivi, con la giunta Polverini si volevano costruire case popolari nel quadro del cosiddetto "Piano Casa".

LOCALI DI INTRATTENIMENTO.

QUBE, Muccassassina, via di Portonaccio 212, night club.

PIZZERIA DEL MERCATO in via Cesare Ricotti 72.

IL GELATO DI NANNI di Massimo Pedretti, via Cucchiari 27.

LA PALMA via Giuseppe Mirri 35, ristorante, music club e spazio giardino coperto per esecuzioni acustiche o esposizioni.

AL PICCOLO MOLISE via Pittaluga 7, ristorante, anche pizza e buon repertorio di piatti tradizionali romani: dalla trippa all'ossobuco ai primi romaneschi.

LA NDUJA piazza Santa Maria Consolatrice 1, ovviamente cucina calabrese, è uno dei tre ristoranti della stessa gestione che si trovano a Roma, anche pizza con farciture tipicamente calabresi tradizionali o originali.

CAFFE' BARAONDA, largo Giovanni Pittaluga 16. Da quando ha aperto è diventato punto di riferimento per i giovani del quartiere. E' aperto fino a tardi. Lo spazio esterno è delimitato da pareti di plastica trasparente. All'interno, tutto bianco, un simpatico orologio che presenta sul suo quadrante contemporaneamente l'ora di Roma, New York, Londra e Tokio.

IL CINEMA NEL QUARTIERE

Nel quartiere di Casal Bertone sono stati girati due famosissimi film: I soliti ignoti di *Mario Monicelli* nel 1958 e *Mamma Roma* nel 1962, di *Pier Paolo Pasolini* dove la grande Anna Magnani va ad abitare nel palazzo dei ferrovieri di piazza de Cristoforis caratterizzato dai cervi. In via Efisio Cugia 2 era il palazzo dal cui terrazzo Totò spiega come si apre una cassaforte, tra panni stesi, nel film “I soliti ignoti” (un cameo).

AGGIORNAMENTI

Atelier nei negozi sfitti di Casal Bertone per rilanciare il quartiere. Dal 12 al 23 marzo 2014 alcuni negozi sfitti si trasformano in atelier per la seconda edizione di “Nuova Gestione” un ciclo di esposizioni di artisti contemporanei nati dal collettivo “Sguardi contemporanei” con il patrocinio dell’assessorato alle periferie.

Via Domenico De Dominicis 14 (tra piazza De Cristoforis e via di Portonaccio in un nuovo complesso edilizio ancora da terminare), esposizione di Michela De Mattei, Maria Carmela Milano e Matteo Nasini.

Via Carlo Mezzacapo 8 (vicinissima a piazza Santa Maria Consolatrice, in una ex macelleria), esposizione di Daniele Spanò.

Ultima tappa via Govone 19 (alle spalle della chiesa in un ex studio fotografico) con opere di Francesca Grossi e Vera Maglioni. Tutti i giorni dalle ore 16,30 alle ore 20¹⁰. Nei giorni 3 e 10 maggio 2014 i genitori ripuliscono le aule della scuola Randaccio (da Repubblica).

Nel dicembre 2013 si è tenuto un convegno sul lago Exsniaviscosa con la presenza di architetti, ingegneri, botanico, zoologo, ornitologo, idrogeologo. Il 25 aprile 2014 un corteo è partito da Centocelle e ha raggiunto il lago, i manifestanti sono entrati nell’area verde senza trovare ostacoli. Nel mese di maggio 2014 era stata realizzata una scala di legno che permetteva l’ingresso nell’area del lago, subito dopo una ruspa ignota ha scavato un fossato per impedire ogni ulteriore ingresso e distrutto la scala di accesso. Il giorno 29 un presidio di abitanti del quartiere davanti al cancello di via di Portonaccio ha riaffermato la volontà degli abitanti di voler accedere all’area che già dal 2004 doveva essere un parco pubblico. Sono stati rimossi anche le panchine, i tavoli e una zattera autocostruita. E’ stata realizzata una spianata di cemento fose per le riprese cinematografiche, anche questa in violazione della proprietà pubblica. Mercoledì 4 giugno alle 17 è stato convocato un tavolo in Comune sul destino dell’area che se non sarà utilizzata entro il 14 agosto tornerà in mano al costruttore Pulcini. Queste notizie: lagoexsinia.wordpress.com.

BIBLIOGRAFIA

AA.VV. Guida d’Italia. Roma, ed. Tci, 1993.

AA.VV. I rioni e i quartieri di Roma, ed. Newton, 1990.

Claudio Rendina (a cura di), Enciclopedia di Roma, ed. Newton Compton, 2005.

Irene de Guttry, Guida di Roma moderna, ed. De Luca, 1989.

Gaia Remiddi e altri, Il moderno attraverso Roma, ed. Groma, 2000.

Piero Ostilio Rossi, Roma. Guida all’architettura moderna, 1909-91, ed. Laterza, 1991.

Archivio della cronaca di Roma de “la Repubblica”.

AA.VV. Stradaroma, ed. Lozzi, 2004.

SITOGRAFIA

www.comune.roma.it www.romasegreta.it www.it.wikipedia.it www.vicariatusurbis.it www.facebook/romasparita.it
www.maps.google.it

**Piero Tucci 08.03.14 tuccigf@tiscali.it
aggiornato al 02.06.14**

¹⁰ Ciclo di esposizioni “Nuova Gestione” da cronaca di Roma de la Repubblica del 12 marzo 2014.